

AMERICAN COLLEGE OF RHEUMATOLOGY
ANNUAL MEETING
8-13 novembre 2019

132 PAGINE
11 INTERVISTE
39 ARTICOLI

PDF
SCARICA IL PDF

AMERICAN COLLEGE OF RHEUMATOLOGY
ACR ANNUAL MEETING
Atlanta, 8-13 novembre 2019

Lunedì 20 Gennaio 2020 / 15:50

Info

...cerca ora



FOTOGALLERY



VIDEO

PHARMASTAR[★]
il Giornale on-line sui FarmaciNUTRIZIONE MEDICA:
PIÙ FORZA ALLA CURA
Insieme per combattere la malnutrizioneNUTRIZIONE MEDICA
Aziende associate a Nutrizione Medica: Minione Italiana Food, Abbott, DIALIN, FARMACIA, NESTLE, NUTRICA

ITALIA EMA FDA CARDIO DIABETE DOLORE GASTRO NEURO ONCOLOGIA-EMATOLOGIA ORTO-REUMA PNEUMO

ALTRI STUDI BUSINESS VARIE

Epatite C, società scientifiche e pazienti uniti per affrontare le sfide attuali

Giovedì 19 Settembre 2019 Redazione

Condividi l'articolo



Segui pharmastar.it



INSTANT BOOK
HCV e Carcere: l'eliminazione un obiettivo possibile

SCARICA IL PDF DI 54 PAGINE

PDF

Applicazione regionale del Piano Nazionale per le Epatiti Virali in uno scenario che cambia: best practice e sostenibilità economica

24 PAGINE, 4 ARTICOLI

CLICCA QUI PER SCARICARE IL PDF

PDF

EASL
THE INTERNATIONAL LIVER CONGRESS 2019
Vienna, 10-14 aprile 2019

77 PAGINE, 24 INTERVISTE, 18 ARTICOLI

SCARICA IL PDF

PDF

Economia e farmaci in epatologia
Stato dell'arte in Italia e proposte concrete di implementazione del piano di eradicazione dell'infezione da HCV: urgenza clinica e sostenibilità economica

24 PAGINE, 6 ARTICOLI

PDF



Si è svolta ieri a Roma la Conferenza stampa “Alleanza contro l'Epatite 2019”, promossa dalle società scientifiche AISF e SIMIT con il patrocinio di Epac Onlus. Le cure per eliminare l'Epatite C sono realtà, ma gli ostacoli per curare tutta la popolazione interessata sono ancora numerosi.

La Conferenza Stampa è stata promossa da AISF – Associazione Italiana per lo Studio del Fegato e da SIMIT – Società Italiana di Malattie Infettive e Tropicali, con il patrocinio di Epac onlus, e realizzata con il contributo non condizionato di AbbVie e Gilead.

“Da parte delle istituzioni c'è massimo impegno ad ascoltare le esigenze di clinici e pazienti per non perdere un'occasione storica – dichiara il Senatore Raffaele Mautone, componente della 12^a Commissione Igiene e Sanità del Senato. - Fino ad oggi abbiamo supportato gli sforzi della ricerca e l'implementazione delle nuove

**SCARICA IL PDF**

EASL 2018
The Home of Hepatology
THE INTERNATIONAL LIVER CONGRESS
Parigi, 11-15 aprile 2018

112 PAGINE, 35 ARTICOLI, 19 INTERVISTE

SCARICA IL PDF

13° Congresso ECCO
European Crohn's and Colitis Organisation
MALATTIE INFIAMMATORIE CRONICHE DELL'INTESTINO
Vienna, 14 - 17 febbraio 2018

85 PAGINE, 26 ARTICOLI, 14 INTERVISTE

SCARICA IL PDF

Bologna
20 Maggio 2017

AMICIONLUS
Associazione Nazionale

Giornata Mondiale IBD
Le nuove frontiere nella gestione
delle Malattie Infiammatorie Croniche dell'Intestino

12° Congresso ECCO
European Crohn's and Colitis Organisation
MALATTIE INFIAMMATORIE CRONICHE DELL'INTESTINO
Barcellona, 15 - 18 febbraio 2017

SCARICA IL PDF
87 PAGINE, 27 ARTICOLI, 17 INTERVISTE

XXXVII CONGRESSO NAZIONALE SIFO
Milano, 2 dicembre 2014

L'UTILIZZO DEI FARMACI HCv E LA PROGRAMMAZIONE DI CURA SOSTENIBILE ATTRAVERSO LA REAL WORLD EVIDENCE

SCARICA IL PDF
23 PAGINE, 4 ARTICOLI, 4 INTERVISTE

EASL
The Home of Hepatology

THE INTERNATIONAL LIVER CONGRESS
BARCELONA, 13-17 APRILE 2016

SCARICA IL PDF
103 PAGINE, 36 ARTICOLI, 18 VIDEO

EASL

terapie; auspichiamo ora un prosieguo di questo percorso, sia per la salute dei singoli, sia per la Sanità pubblica”.

DAL "SOMMERSO" AL PASSAGGIO ALLE REGIONI, "LE SPINE" ATTUALI DI POLITICA SANITARIA.

“Se i costi della terapia passassero dal fondo per i farmaci innovativi a completo carico delle Regioni, le stesse si troverebbero a sostenere ulteriori costi diretti, senza che si sia ancora investito a sufficienza per l'emersione del sommerso, eccezion fatta per le società scientifiche che hanno intrapreso campagne di comunicazione” sottolinea il Prof. Massimo Galli, Presidente SIMIT. “Bisogna rammentare che il grosso del sommerso risiede nelle fasce d'età al di sopra dei 50 anni, nelle quali si è fino ad oggi fatto veramente molto poco”.

“In Italia, nonostante l'ottimo lavoro finora svolto, si stima che vi siano ancora circa 200mila pazienti con infezione da HCV che debbano essere individuati e trattati, e l'emersione del sommerso continua quindi a rappresentare una sfida fondamentale per poter mirare a raggiungere l'eradicazione dell'infezione nel nostro paese – evidenzia il Dott. Salvatore Petta, Segretario AISF. – Tuttavia, oltre alle classiche “sacche” di infezione presenti presso i SerD e gli istituti di detenzione è estremamente importante focalizzare la nostra attenzione sul bacino dei pazienti seguiti presso i Medici di Medicina Generale. Tale percorso virtuoso ovviamente per essere efficiente necessita di una corretta informazione/formazione dei MMG e dell'organizzazione di un sistema di rete che permetta una facile collocazione dei pazienti individuati ai centri autorizzati al trattamento”.

LA "PRESUNTA" EQUIVALENZA DEI FARMACI PREOCCUPA GLI SPECIALISTI.

“Ci si potrebbe infatti dover confrontare con una possibile equivalenza dei farmaci in corso di valutazione da AIFA – sottolinea il Prof. Massimo Galli. – La disponibilità in Italia di tre diversi trattamenti farmacologici ha consentito in questi anni di scegliere e utilizzare lo schema terapeutico più adatto a ciascun paziente. L'eventuale affermazione di equivalenza tra le combinazioni farmacologiche pangenotipiche disponibili toglierebbe ai medici la discrezionalità necessaria per attuare la scelta terapeutica migliore per ciascun paziente. Va inoltre ricordato che i farmaci in questione non prevedono la stessa durata di trattamento, sono ampiamente diversi da un punto di vista chimico e per meccanismi d'azione e presentano profili di sicurezza differenti. Poterli usare tutti ha dato grandi risultati. Lasciateci quindi curare in scienza e coscienza senza inutili limitazioni”.

“In merito all'eventuale equivalenza terapeutica proposta per i due regimi antivirali pangenotipici disponibili per il trattamento dell'infezione da HCV, bisogna prestare molta cautela –conclude il Dott. Salvatore Petta. - Tali regimi contengono principi attivi appartenenti a classi terapeutiche differenti, hanno profili di sicurezza diversi in alcune sottopopolazioni di pazienti, e vengono somministrati con schemi terapeutici che differiscono per durata in funzione del genotipo virale di HCV e della severità della malattia di fegato. Pertanto, mentre fino ad ora la possibilità di sfruttare al meglio le opportunità offerte dai differenti farmaci ha permesso in “real life” di ottenere risultati eccellenti ovvero di guarire l'infezione da HCV in più del 95% dei pazienti trattati, l'applicazione in tale contesto clinico del principio di equivalenza, qualora approvata da AIFA, potrebbe inficiare quanto di eccellente fatto finora con potenziale ricaduta negativa sia dal punto di vista clinico che farmaco-economico”.

LE ISTANZE DELL'ASSOCIAZIONE PAZIENTI.



COSA VUOL DIRE
PER UNA DONNA AVERE UNA MALATTIA
INFIAMMATORIA CRONICA INTESTINALE

WOMEN IN IBD - IBDonna

SCARICA IL PDF
19 PAGINE, 4 ARTICOLI, 9 INTERVISTE



“EpaC onlus ritiene fondamentale, in questo momento, sintetizzare e sottolineare le proposte condivise di ACE alle Istituzioni, con il solo e unico fine di accelerare la presa in carico dei numerosi pazienti con malattia avanzata ancora virenici ai quali si potrebbe garantire un incremento dell’aspettativa di vita, se solo curati in tempo - afferma Ivan Gardini, Presidente EpaC onlus. – I punti principali su cui EpaC onlus vuole concentrare l’attenzione sono i seguenti:

1. La realizzazione in tempi brevi di un PDTA nazionale per l’eliminazione dell’infezione da HCV inclusivo di linee di intervento nazionali omogenee, ma declinabili e adattabili alle esigenze organizzative di ogni singola regione.
2. Istituzione di un fondo sanitario ad hoc per assicurare risorse destinate all’acquisto di farmaci anti-HCV, adeguate al numero di pazienti da trattare per raggiungere gli obiettivi dell’OMS, ma anche ad attività di screening e di linkage-to-care, incluse le relative attività accessorie, quali: programmi di formazione e informazione del personale medico e alla popolazione; possibilità di disporre in carceri e SerD di personale specializzato e autorizzato che consenta la gestione in loco dei pazienti sia in termini di screening che di trattamento; screening delle popolazioni a rischio; creazione di network che consentano un agile referral e linkage-to-care dei pazienti, ad esempio dai MMG ai centri prescrittori; l’ampliamento dei centri autorizzati alla prescrizione dei farmaci; la semplificazione dei percorsi di diagnosi; attività di comunicazione verso la popolazione e/o stakeholders.
3. La condivisione ufficiale dei punti 1 e 2 sopra da parte della Commissione Salute della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, unitamente all’impegno di elaborare urgentemente Piani Regionali di eliminazione dell’epatite C e dotarli delle risorse necessarie, anche attingendo da eventuali risorse avanzate – al 31 dicembre 2019, del fondo innovativi non oncologici.

“Non esistono più scuse – conclude Ivan Gardini. - Abbiamo i farmaci che curano definitivamente una infezione trasmissibile e, non essendo disponibile un vaccino, l’eliminazione dell’infezione passa attraverso la cura del maggior numero di pazienti; abbiamo le risorse, ormai quasi inutilizzate per mancanza di strategie adeguate, abbiamo strutture, medici specialisti apprezzati in tutto il mondo, abbiamo tutto. Ogni paziente che si aggrava è di fatto una sconfitta del SSN”.

Tags: epatite c hcv fondo farmaci innovativi epac onlus simit aisf

Like 14

Share

Tweet

Share



Epatite C, ok del Ch
farmaco pangenotici

Sabato 24 Giugno 2017

Epatite C, conferme
per l'efficacia di



Venerdì 24 Aprile 2015

ALTRI ARTICOLI DELLA SEZIONE GASTRO

